

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome del corso in italiano	Scienze Politiche <i>modifica di: Scienze Politiche (1267884)</i>
Nome del corso in inglese	Political Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	2/59
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	14/12/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/11/2009 - 15/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://spol.unica.it/spol/course/view.php?id=2390
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Sociali e delle Istituzioni
Altri dipartimenti	Storia, Beni Culturali e Territorio
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE POLITICHE
Massimo numero di crediti riconoscibili	60-DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze, sia metodologiche che culturali e professionali, caratterizzate da una formazione interdisciplinare nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee a valutare e gestire le problematiche pubbliche e private proprie delle società moderne;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative complesse;
- possedere adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, specie nelle discipline giuspubblicistiche, che consenta un inserimento operativo e innovativo nell'impiego pubblico e privato.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi ambiti, quali imprese ed organizzazioni private nazionali e multinazionali, amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze multidisciplinari nei settori giuridico, economico, politologico, sociologico e storico;
- comprendono discipline caratterizzanti finalizzate ad obiettivi formativi specifici o a particolari profili del mercato del lavoro, pur garantendo l'interdisciplinarietà della formazione;
- nel caso di curricula di corsi di laurea finalizzati alla formazione con prevalenza politico-internazionale, gli stessi dovranno privilegiare, tra i raggruppamenti disciplinari indicati come attività formative di base e caratterizzanti, quelle che forniscano nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti interdisciplinari;
- comprendono in ogni caso la conoscenza, oltre all'italiano, in forma scritta e orale, di almeno due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La trasformazione del CdL in Scienze Politiche si deve a diversi fattori:

- a) correzioni suggerite dall'esperienza maturata nel corso degli otto anni trascorsi dalla applicazione del DM 509/99;
- b) indicazioni emerse dalle rilevazioni operate dal Gruppo di autovalutazione incaricato di redigere il Rapporto di autovalutazione 2006/07 per il CdL in Scienze Politiche secondo il modello Campus Unica;
- c) implementazione delle azioni di miglioramento intraprese nell'ambito della attività di autovalutazione, secondo il modello Campus Unica;
- d) potenziamento dell'attrattività preesistente del corso, in termini di numerosità di iscritti e qualità della formazione offerta, quale risulta dal Rapporto 2006 sui Laureati redatto dal Consorzio Universitario AlmaLaurea – percentuale particolarmente alta di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (71,2%) e che sono decisamente soddisfatti del CdS (47,9%);
- e) adeguamento dell'offerta alle progressive esigenze del MdL che vedono una crescente richiesta di profili professionali nell'ambito delle scienze politiche come risulta dalla annuale indagine Alma Laurea sugli sbocchi occupazionali dei laureati;
- f) razionalizzazione dell'offerta in relazione al dettato del DM 544/07.

La trasformazione permette inoltre di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per proseguire gli studi nei corsi di master di primo livello o nei corsi di laurea magistrale in relazioni internazionali, scienze politiche e scienze sociologiche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le motivazioni presentate per la trasformazione sono adeguate. La denominazione del corso di studio rispetta i parametri della chiarezza e comprensibilità favorendo la mobilità e non richiamandosi a parole chiave di classi diverse. Il CdL, che prevede un primo anno di corso comune e, successivamente, si articola secondo tre differenti orientamenti, è descritto in maniera adeguata con l'esplicitazione delle motivazioni sulle scelte adottate per la ripartizione dei CFU tra materie di base e caratterizzanti. Non sono state osservate parafrasi di obiettivi formativi qualificanti della classe. In riferimento a ciascun orientamento è stato esplicitato l'obiettivo formativo specifico; si riscontra coerenza tra l'articolazione disciplinare definita negli orientamenti e i dichiarati obiettivi formativi specifici. Vengono utilizzati in maniera appropriata i descrittori di Dublino e sono adeguate le descrizioni dei requisiti per l'accesso e

delle caratteristiche della prova finale. Viene motivata adeguatamente la scelta di inserire tra le attività affini o integrative insegnamenti già presenti tra le materie di base e caratterizzanti. È adeguata ed articolata secondo i diversi profili proposti la descrizione degli sbocchi occupazionali. La docenza disponibile appare adeguata sulla base delle dichiarazioni del Preside, come anche le risorse strutturali.

Il Nucleo prende atto degli adeguamenti effettuati in conformità alle osservazioni indicate dal CUN, adunanza del 24/02/2010.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

All'atto dell'originaria istituzione le parti sociali sono state invitate a discutere la nuova proposta di offerta formativa del Corso di laurea di Scienze Politiche nella riunione tenuta il giorno 12 ottobre 2007. Sono stati invitati i rappresentanti locali delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni datoriali, delle amministrazioni pubbliche, del terzo settore e della cooperazione.

Tutti gli intervenuti hanno espresso parere pienamente favorevole sulla proposta di attivazione del CdL di Scienze Politiche elaborata ai sensi del DM 270/2004, apprezzando sia gli obiettivi formativi comuni che la sua articolazione in diversi orientamenti.

In particolare le parti interessate hanno ritenuto valida la acquisizione da parte del laureato in Scienze Politiche di una pluralità di strumenti conoscitivi in diversi ambiti disciplinari ed anche una duttilità mentale e una capacità di adattamento che appaiono fondamentali ai fini degli sbocchi lavorativi.

Oggi, in fase di rimodulazione, le parti interessate sono state riunite in data 5 novembre 2009. Sono stati invitati i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, delle organizzazioni imprenditoriali, del mondo bancario, della Camera di Commercio e del BIC Sardegna. Nel corso di un'ampia discussione i partecipanti hanno ribadito l'apprezzamento sul Corso di Laurea, sugli obiettivi e sui contenuti formativi. Hanno apprezzato particolarmente la multidisciplinarietà del percorso, gli interventi per la riduzione degli abbandoni e l'apertura alle relazioni esterne. Hanno altresì sottolineato l'importanza di individuare figure professionali e di implementare percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro. Dalle esperienze personali di tutti i componenti del Comitato di Indirizzo è emersa la necessità che i laureati di primo livello acquisiscano competenze di base in ambito relazionale e comunicativo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti nonché di quelli specifici più avanti illustrati coincide pertanto con l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione (anche applicata) di cui ai descrittori di Dublino I e II ed è agevolato dal carattere marcatamente interdisciplinare conferito al Corso di Laurea dagli insegnamenti previsti. Tale carattere consegna infatti al laureato non solamente pluralità di strumenti conoscitivi ma anche una duttilità mentale e una capacità di adattamento che appaiono fondamentali ai fini degli sbocchi lavorativi. La promozione di attività seminariali, il rilievo impresso alle lingue straniere e il forte incoraggiamento al compimento di una parte del percorso di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus-Socrates, delle borse Globus (sedi: Cina, Brasile, Senegal), dei tirocini (Erasmus placement, Mae-Crui, Unioncamere ecc. nonché gli stages formativi nell'ambito del programma regionale Master and Back) contribuiscono infine ad ottimizzare nel laureato autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendere, in linea con i Descrittori di Dublino III, IV e V.

Il corso prevede i primi due anni in comune durante i quali vengono impartiti insegnamenti di base propri delle Scienze Politiche; in particolare Statistica, Economia Politica, Storia Contemporanea, Storia Moderna, Istituzioni di Diritto Pubblico, Diritto Privato, Diritto dell'Unione Europea, Sociologia, Politica economica, Storia delle dottrine politiche, Storia delle istituzioni politiche, Scienza politica.

Tali insegnamenti forniscono sia la preparazione di base interdisciplinare propria delle Scienze Politiche, sia il livello di conoscenze adeguato a una scelta consapevole del percorso successivo e all'efficace utilizzo/spesa di esso. A tali insegnamenti si aggiunge quello della Lingua Inglese quale fondamento delle abilità linguistiche richieste e contemplate dal CdL.

A partire dal terzo anno, il corso si articola in due orientamenti, che rispondono agli obiettivi formativi specifici sotto esplicitati e appaiono finalizzati a rispondere al crescente grado di specializzazione e professionalizzazione richiesto dal mondo del lavoro.

Orientamento politico-internazionale

L'orientamento politico-internazionale intende formare un laureato in grado di inserirsi negli ambiti lavorativi delle organizzazioni che operano nell'ambito internazionale. In particolare, ci si pone l'obiettivo della preparazione dei giovani interessati a sbocchi in carriere, professioni ed impieghi di medio livello che richiedano conoscenze del sistema di relazioni internazionali ed il cui espletamento sia sostenuto da un approccio interculturale, presso organizzazioni della società civile correlate al volontariato e al non profit, servizi di relazioni con l'esterno e uffici stampa, organizzazioni internazionali governative e non governative, imprese ed organizzazioni private che operino su scala internazionale e comunitaria, servizi collegati alla stampa specialmente in relazione a tematiche politico-culturali di ambito internazionale, transnazionale e comunitario. Pertanto, il percorso formativo specifico dello studente in questo orientamento viene costruito privilegiando tra le discipline caratterizzanti previste nella Classe 36 quelle materie che sviluppano maggiormente l'elemento internazionale dal punto di vista storico-politologico (Storia delle relazioni internazionali) e giuridico (Diritto Internazionale, Diritto dell'Unione Europea). In virtù dell'importanza e della diffusione della Lingua Inglese quale lingua veicolare delle relazioni internazionali, vengono attribuiti alla Lingua Inglese 9 CFU. Inoltre, viene inserita la conoscenza di una ulteriore Lingua straniera con l'estensione della gamma delle scelte, oltre alle lingue europee, alle lingue araba e cinese.

Vengono inoltre valorizzate le materie di settori affini di vocazione prettamente internazionalistica quali Storia e Istituzioni dell'Africa, Storia e Istituzioni dell'Asia.

Tale valorizzazione mira a massimizzare le conoscenze e le competenze utili ad affrontare situazioni complesse quali sono quelle riferibili ai processi di globalizzazione nei loro aspetti politico-economici e culturali. Lo studente sarà incoraggiato a partecipare ai programmi di studio, borse e tirocini all'estero.

Orientamento politico-sociale

L'orientamento politico-sociale, all'interno della formazione interdisciplinare tipica del corso della classe di Scienze Politiche, assicurata dalle materie di base del biennio comune, intende approfondire gli strumenti teorici e metodologici delle discipline sociali che consentono di analizzare gruppi umani (organizzazioni, comunità territoriali) sistemi e processi sociali al fine di individuarne meccanismi di funzionamento, criticità, dinamiche di mutamento al fine di migliorarne la governance.

Pertanto, il percorso formativo specifico dello studente con orientamento politico-sociale privilegia tra le discipline caratterizzanti previste nella Classe 36 quelle materie che sviluppano maggiormente l'analisi delle moderne società complesse nel campo dei processi politici (Scienza Politica), dei processi economici e del mercato del lavoro (Sociologia dell'economia e del lavoro). Particolare attenzione sarà data all'acquisizione della strumentazione metodologica e tecnica per la costruzione, la lettura e l'interpretazione di indicatori empirici di tipo qualitativo e quantitativo. Queste conoscenze teoriche e metodologiche saranno rafforzate con l'inserimento tra le discipline affini e integrative di materie quali la geografia dello sviluppo e la sociologia del territorio.

Le conoscenze acquisite serviranno a sviluppare nel laureato in Scienze Politiche, orientamento politico-sociale, una serie di capacità fondamentali per la governance dei meccanismi e dei processi sociali. In particolare: la capacità di diffondere valori, schemi cognitivi e modelli di intervento funzionali ad instaurare e sostenere la cooperazione; la capacità di accompagnare i processi di innovazione sociale e tecnologica; la capacità di cooperare alla progettazione di percorsi di sviluppo sociale ed economico, la capacità di attivare e monitorare le politiche sociali, la capacità di legare saperi diversi, scientifici e umanistici, teorici e pratici; la capacità di interagire con le culture, comprese quelle di genere. Tali capacità saranno sviluppate attraverso percorsi trasversali all'interno delle diverse discipline e rafforzate da laboratori tematici e stage formativi.

Attraverso esercitazioni interne ai corsi e laboratori verrà sviluppata la capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro e le capacità comunicative, indispensabili per muoversi con competenza nelle istituzioni pubbliche e private. Il laureato in Scienze Politiche, orientamento politico-sociale, dovrà possedere inoltre una buona conoscenza di una seconda lingua straniera oltre all'inglese, e competenze informatiche di base.

Il profilo professionalizzante che corrisponde agli obiettivi specifici del corso è finalizzato a sbocchi in carriere, professioni ed impieghi di medio livello (nelle organizzazioni pubbliche e private, nel terzo settore, nelle Ong, nelle associazioni di categoria) che richiedano un profilo di esperto nella conoscenza della strumentazione metodologica e teorica in grado di descrivere gli scenari sociali necessari all'azione amministrativa, nella progettazione di percorsi di sviluppo sociale ed economico, e nella progettazione e l'attivazione di politiche sociali, nell'accompagnamento di iniziative volte alla cooperazione culturale e interculturale con il pieno coinvolgimento delle popolazioni interessate.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Inserimento del testo obbligatorio.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Orientamento politico-internazionale

Risultati attesi: al termine del percorso formativo i laureati in Scienze Politiche, orientamento politico-internazionale, saranno in possesso delle conoscenze fondamentali nel campo dei rapporti internazionali europei ed extraeuropei (Storia delle relazioni internazionali, Diritto internazionale, Storia e istituzioni dell'Africa, Storia e istituzioni dell'Asia, Storia dei paesi dell'Islam, Politica internazionale nell'area mediterranea) e avranno una conoscenza linguistica di base (Lingua Inglese e una seconda lingua, a scelta, europea o extraeuropea) che consentirà loro di affrontare le sfide del mondo del lavoro o dell'eventuale prosecuzione negli studi.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la conoscenza e la capacità di comprensione verranno acquisite attraverso la frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso; in particolare, per le materie del biennio comune, i docenti saranno coadiuvati da tutori didattici che, con apposite esercitazioni e verifiche, sosterranno la capacità di comprensione e apprendimento degli studenti. Particolari spiegazioni su specifici argomenti o relativamente ai testi di riferimento saranno affrontate da ciascun docente durante l'orario di ricevimento. Al terzo anno potrà essere consigliato, soprattutto per le materie spiccatamente internazionalistiche, l'utilizzo di testi in lingua inglese.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, esercitazioni, attività seminariali; prove intermedie ed esami finali.

Orientamento politico-sociale

Risultati attesi: alla fine del percorso formativo i laureati in Scienze Politiche orientamento politico-sociale, saranno in possesso delle conoscenze fondamentali nel campo dei processi politici (Scienza Politica), dei processi economici e del mercato del lavoro (Sociologia dell'economia e del lavoro), delle dinamiche territoriali (Sociologia del territorio, Geografia dello sviluppo). Avranno inoltre acquisito la strumentazione metodologica e tecnica per la costruzione, la lettura e l'interpretazione di indicatori empirici di tipo qualitativo e quantitativo.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la conoscenza e la capacità di comprensione verranno acquisite attraverso la frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso; per le materie statistiche e metodologiche l'acquisizione della capacità di comprensione verrà favorita dalle esercitazioni che si svolgeranno con l'ausilio dei tutor d'aula.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, esercitazioni, attività seminariali; prove intermedie ed esami finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Orientamento politico-internazionale

Risultati attesi: i laureati saranno in grado di dimostrare un approccio professionale e competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi tipici in relazione alle tematiche proprie delle relazioni internazionali europee ed extraeuropee.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la maggior parte degli insegnamenti del CdL privilegiano gli aspetti applicativi delle discipline trattate per concorrere alla creazione di un profilo professionalizzante. Alcuni insegnamenti (Statistica e le Lingue straniere) prevedono lo svolgimento di attività di laboratorio. Gli studenti saranno messi in condizione, durante il corso di studi, di applicare le conoscenze acquisite in relazione alle problematiche tipiche relative al profilo corrispondente agli obiettivi specifici del corso.

- Verifica: valutazione dei saggi, prove intermedie ed esami finali.

Orientamento politico-sociale

Risultati attesi: gli studenti saranno messi in grado di organizzare e analizzare i dati sociologici e di interpretarli alla luce delle conoscenze teoriche già acquisite; grazie al continuo riferimento a casi-studio e all'attualità politico-sociale. Essi saranno capaci, inoltre, di applicare le proprie conoscenze in attività e progetti concreti nel sostegno alla cooperazione, accompagnamento dei processi di innovazione sociale e tecnologica; di progettazione di percorsi di sviluppo sociale ed economico, di attivare e monitorare le politiche sociali.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la maggior parte degli insegnamenti del CdL privilegiano gli aspetti applicativi delle discipline trattate per concorrere alla creazione di un profilo professionalizzante. A questo fine, molte attività nel campo metodologico e statistico verranno condotte in laboratorio. Saranno sviluppati percorsi trasversali all'interno delle diverse discipline e laboratori e stage dal corso di laurea.

- Verifica: valutazione dei saggi, prove intermedie ed esami finali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Orientamento politico-internazionale

Risultati attesi: gli studenti saranno in grado di sviluppare un'autonoma capacità di giudizio nella comprensione dei problemi connessi con lo studio dei fenomeni propri della politica internazionale sia a livello europeo sia extraeuropeo. Saranno, in grado di formare un giudizio indipendente e critico sulle possibili soluzioni delle maggiori crisi internazionali e sulle sfide tipiche di un mondo ormai globalizzato.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: lezioni, esercitazioni in laboratorio, lavoro individuale o di gruppo per la preparazione di elaborati scritti.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, esercitazioni, attività seminariali; valutazione degli elaborati, prove intermedie ed esami finali.

Orientamento politico-sociale

Risultati attesi: gli studenti saranno in grado di sviluppare una capacità autonoma di lettura dei dati sociali, la capacità di risolvere problemi sulla base dei modelli operativi di riferimento; la capacità di riflettere sulle proprie modalità di intervento, coglierne le implicazioni e conseguenze e valutarle secondo un principio di responsabilità.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: lezioni, esercitazioni in laboratorio (soprattutto per le discipline applicate), lavoro individuale o di gruppo per la preparazione di elaborati scritti.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, esercitazioni, attività seminariali; valutazione degli elaborati, prove intermedie ed esami finali.

Abilità comunicative (communication skills)

Orientamento politico-internazionale

Risultati attesi: acquisizione di capacità di comunicare le competenze acquisite nel corso di studi, le proprie idee, i problemi di tipo internazionale ed europeo e le possibili soluzioni ad interlocutori specializzati e non, anche tramite una lingua straniera.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: preparazione di relazioni individuali o di gruppo, partecipazione attiva ad attività seminariali che consentano ai singoli studenti di acquisire una specifica abilità comunicativa che permetta loro di affrontare compiutamente le sfide poste dal mondo del lavoro o di un'eventuale istruzione superiore.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, esercitazioni, attività seminariali; presentazione e discussione in aula degli elaborati, prove intermedie ed esami finali.

Orientamento politico-sociale

Risultati attesi: sviluppare competenze comunicative adeguate per sostenere argomentazioni di natura sociale, acquisire abilità di organizzative (lavoro di gruppo) secondo un approccio professionale al lavoro. Le abilità comunicative sono sviluppate anche con riferimento alla lingua inglese, a un'altra lingua dell'Unione Europea e all'utilizzo di strumenti informatici avanzati per la comunicazione.

- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: preparazione di saggi individuali o di gruppo nei quali gli studenti dovranno applicare le nozioni apprese e i risultati dell'analisi di determinati fenomeni sociali; partecipazione a laboratori tematici e ad attività seminariali.

- Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, esercitazioni, attività seminariali; presentazione e discussione in aula degli elaborati, prove intermedie ed esami finali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Orientamento politico-internazionale

- Risultati attesi: i laureati del CdL in Scienze Politiche, orientamento politico-internazionale, al termine del percorso di studi avranno acquisito le conoscenze necessarie a proseguire con successo la propria formazione nell'ambito sia di corsi di laurea magistrale sia di master di primo livello nei settori delle Relazioni Internazionali, ma anche delle Scienze Politiche, in Italia o all'estero.
- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: l'insieme di tutte le modalità e gli strumenti didattici precedentemente indicate con riferimento agli altri descrittori, che nell'insieme dovrebbero garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti e specifici.
- Verifica: valutazione degli elaborati, prove intermedie ed esami finali e prova finale a completamento del processo formativo.

Orientamento politico-sociale

- Risultati attesi: i laureati in Scienze Politiche, orientamento politico-sociale, avranno acquisito le conoscenze teoriche e metodologiche in campo sociale che permetta loro di intraprendere corsi di master di primo livello o corsi di laurea magistrale, sia in Italia che all'estero, nel campo delle Scienze Politiche, ma anche nel campo delle Scienze Sociologiche e delle lauree magistrali in Politiche Sociali e Servizi sociali.
- Modalità di acquisizione e strumenti didattici: l'insieme di tutte le modalità e gli strumenti didattici precedentemente indicate con riferimento agli altri descrittori, che nell'insieme dovrebbero garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti e specifici.
- Verifica: valutazione degli elaborati, prove intermedie ed esami finali e prova finale a completamento del processo formativo.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Diploma di scuola secondaria superiore (quinquennale) o titolo di studio straniero riconosciuto idoneo. Nozioni di base in ambito storico-politico, sociale e quantitativo (in particolare analisi statistica dei dati).

Si prevede l'organizzazione di test preliminari in ingresso atti a consentire una valutazione orientativa a cui fare seguire eventuali interventi mirati per colmare le carenze rilevate in itinere.

Sulla base di iniziative già sperimentate con successo negli ultimi anni accademici, si prevedono, inoltre, accordi con alcuni istituti superiori per favorire programmi integrativi di formazione nelle scienze sociali da svolgersi in collaborazione tra scuola secondaria e università.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella dimostrazione d'aver acquisito capacità di analisi e di esposizione. A tal fine lo studente presenterà una relazione scritta su un argomento concordato con un docente del corso di laurea. La relazione sarà esposta davanti a una commissione di docenti che procederà alla valutazione finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La formazione prevista pone il laureato in grado di accedere con mansioni di medio livello ad una vasta gamma di professioni e di carriere in diversi ambiti, conformemente all'orientamento prescelto. In particolare, i laureati nell'orientamento politico-internazionale potranno accedere a professioni impiegate e giornalistiche in organismi ed imprese a vocazione internazionale, servizi di relazioni con l'esterno e uffici stampa, organizzazioni internazionali governative e non governative, imprese ed organizzazioni private che operino su scala internazionale. I laureati nell'orientamento politico-sociale costituiranno il naturale bacino di riferimento per le organizzazioni della società civile correlate al volontariato e al non profit, associazioni di categoria, servizi collegati alla stampa specialmente in relazione a tematiche politiche e sociali, nel settore della ricerca sociale e di mercato.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Ufficiali della Polizia di Stato - (3.4.6.2.0)
- Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani - (3.4.6.3.1)
- Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili del fuoco - (3.4.6.3.2)
- Tecnici dei servizi di sicurezza del corpo forestale - (3.4.6.3.3)
- Ufficiali della guardia di finanza - (3.4.6.4.0)
- Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
- Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 \bar{u} 2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SECS-S/01 Statistica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale	32	48	32
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	9	18	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		

Totale Attività di Base	41 - 66
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	12	36	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata	12	24	10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	18	10
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica	12	12	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	24	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 114
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro L-OR/10 - Storia dei paesi islamici M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia	24	48	18

Totale Attività Affini	24 - 48
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	155 - 258

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/06)

All'interno della tipologia "affini" è stato inserito il settore SPS/06 già presente nelle attività caratterizzanti con contenuti diversi rispetto a quelli qui proposti. Si tratta, infatti, di un settore scientifico disciplinare ampio i cui contenuti di insegnamento possono essere variamente articolati al fine di soddisfare le esigenze formative del corso in oggetto.

Note relative alle altre attività

Le competenze linguistiche vengono assicurate dalla presenza nelle attività di base del settore scientifico disciplinare L-LIN/12 oltre che la presenza all'interno delle "Altre attività" della tipologia "Ulteriori conoscenze linguistiche".

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 23/03/2011